ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "GALILEO FERRARIS"
Sede Centrale Via Trapani, 4 Acireale ☏0956136030 - Sede Staccata Via Galvani, 5 Acireale ☏0956136015
C.F.: 81001950872 – Codice Univoco Ufficio: UF5WAN – C.M.: CTIS03300R Tecnico e Professionale
CTTF033019: Amministrazione Finanza e Marketing, Biotecnologie Ambientali e Sanitarie, Costruzioni Ambiente e Territorio, Elettronica, Informatica, Meccatronica ed Energia -
CTRI03301C: Manutenzione e Assistenza Tecnica, Socio Sanitario
www.iissferraris.edu.it – pec: ctis03300r@pec.istruzione.it – mail: ctis03300r@istruzione.it

REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI FORNITURE DI BENI E SERVIZI
ai sensi Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12).

Deliberato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 38 del 14.07.2023

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO
Il presente Regolamento detta criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale del Dirigente Scolastico dell'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Galileo Ferraris" di Acireale (CT) - di seguito chiamato "Istituto" - per lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.
Il presente Regolamento è emanato in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di cui il presente Regolamento recepisce, integra e attua le nuove disposizioni.
Il D.I. 129/2018 attribuisce al Consiglio di Istituto la competenza di adottare, in via preventiva alle procedure di attività negoziale delle Istituzioni scolastiche autonome, la deliberazione relativa alla determinazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento da parte del dirigente scolastico degli appalti per la fornitura di beni, la prestazione di servizi e l'esecuzione di lavori.
In applicazione della normativa vigente in tema di appalti pubblici si effettua:

- verifica prioritaria dell'eventuale esistenza e validità di **Convenzioni Consip** conformi al servizio/fornitura/lavoro che il Dirigente scolastico ha determinato di acquisire/affidare al fine della realizzazione del Programma Annuale in conformità al P.T.O.F.;
- indagine nel **Mercato Elettronico della P.A.** per determinare un *prezzo di riferimento* da utilizzare per l'eventuale Ordine di Acquisto/Trattativa diretta nel MEPA o per l'eventuale acquisto al di fuori del MEPA ad un costo minore per l'Amministrazione appaltante.

ARTICOLO 2 - DURATA
Il presente Regolamento ha durata e validità illimitate. Potrà, comunque, essere modificato e/o integrato previa delibera del Consiglio d'istituto, anche in ragione – qualora necessario – di aggiornamenti normativi successivi alla data di deliberazione del presente documento.

ARTICOLO 3 – PRINCIPI
Vengono introdotti ex novo dal D.Lgs 36/2023 i seguenti princìpi negli affidamenti degli appalti pubblici:

- **"Principio del risultato"** (articolo 1), quale interesse pubblico primario che le stazioni appaltanti devono perseguire nell'esercizio della loro attività, affidando il contratto e vigilando sulla sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto tra qualità e prezzo nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.
- **"Principio della fiducia"** (articolo 2) nell'azione legittima, trasparente e corretta della P.A., dei suoi funzionari e degli operatori economici.
- "**Principio dell'accesso al mercato"** (articolo 3), in base al quale le SA favoriscono l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità.
- **"Principi di buona fede e di tutela dell'affidamento**" (articolo 5), basati sul presupposto che l'operatore economico deve confidare sul legittimo esercizio del potere e sulla conformità del comportamento amministrativo al principio di buona fede.

ARTICOLO 4 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Il Responsabile dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture, nel rispetto del presente Regolamento, è il Dirigente Scolastico, che opera come Responsabile Unico del Progetto (RUP).
Nello svolgimento dell'attività negoziale, il dirigente scolastico si avvale della attività istruttoria del D.S.G.A.
Il Dirigente scolastico può delegare lo svolgimento di singole attività negoziali al D.S.G.A., al responsabile dell'Ufficio Tecnico, o a uno dei propri collaboratori individuati in base alla normativa vigente.
Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il dirigente può avvalersi dell'opera di esperti esterni.

ARTICOLO 5 - AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI BENI PER IMPORTI INFERIORI A EURO 5.000,00, SENZA NECESSARIA ROTAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI
Per gli affidamenti fino ad 5000,00 euro (I.V.A. esclusa), si può seguire la procedura dell'**affidamento diretto senza comparazione di offerte e senza necessaria rotazione degli operatori economici**. (art. 49, c. 6 D.Lgs 36/2023).

ARTICOLO 6 - AFFIDAMENTI ENTRO 10.000,00 EURO (I.V.A. ESCLUSA) O ENTRO IL NUOVO LIMITE PREVENTIVAMENTE FISSATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO PER LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
Si procede con **affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici**, ai sensi dell'Art. 50 comma b del D.Lgs 36/2023 e del D.I. 129/2018 (D.A. 7753/2018).

ARTICOLO 7 - AFFIDAMENTO DIRETTO DI LAVORI DI IMPORTO INFERIORE A 150.000,00 EURO (I.V.A. ESCLUSA) E AFFIDAMENTO DIRETTO DI SERVIZI E FORNITURE PER IMPORTI INFERIORI A 140.000,00 EURO (I.V.A. ESCLUSA)
Fatta salva la possibilità di ricorrere a procedure ordinarie, per l'affidamento di lavori e di servizi e forniture per importi rientranti in queste fasce, al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, il Consiglio di Istituto delibera di procedere all'**affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici**, in applicazione dell'art. 50 comma 1, lett. a, del D.Lgs 36/2023 per i Lavori e dell'art. 50 comma 1, lett. b, del D.Lgs 36/2023 per i Servizi e le Forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante".
L'individuazione **dell'affidatario nell'ipotesi di affidamento diretto avviene preferibilmente attraverso**:
- comparazione dei listini di mercato o cataloghi presenti sul Mepa;
- comparazione di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe;
- confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici.

ARTICOLO 8 - AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO DEI CONTRATTI DI LAVORI PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 150.000,00 EURO (I.V.A. ESCLUSA) E FINO A 1.000.000,00 EURO (I.V.A. ESCLUSA), E DEI SERVIZI E FORNITURE PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 140.000,00 EURO E FINO ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ART. 14 DEL D.LGS. 36/2023.
Per l'affidamento dei contratti di lavori e di servizi e forniture per importi rientranti in queste fasce, al netto degli oneri fiscali e, ove previsto, di quelli previdenziali, il Consiglio di Istituto delibera di procedere nel seguente modo:

- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiori a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c, del D.Lgs 36/2023;
- procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiori a 140.000,00 euro e fino alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs 36/2023, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e, del D.Lgs 36/2023;

ARTICOLO 9 - PRINCIPIO DI ROTAZIONE

L'art. 49 del Dlgs 36/2023 recita: "*in applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi*."

Il rispetto del principio di rotazione espressamente fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente: "*in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto*" (comma 4 dell'art.49 del D.Lsg. 36/2023).

In ossequio a quanto stabilito dalla normativa vigente il Dirigente Scolastico procederà a motivare adeguatamente l'eventuale invito del precedente invitato/affidatario anche in relazione alla competenza e all'esecuzione a regola d'arte del contratto precedente.

Per i contratti affidati di cui al precedente art. 8, "*non si applica il principio di rotazione nel caso in cui l'indagine di mercato venga effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata*" (comma 5 dell'art.49 del D.Lsg. 36/2023).

ARTICOLO 10 - PUBBLICITÀ

Copia del presente regolamento è pubblicata sul sito Internet dell'Istituto al fine di consentire la libera consultazione, in:
- ALBO ON LINE
- AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
- REGOLAMENTI DI ISTITUTO

ARTICOLO 11 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme contenute nelle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia e specificatamente si rinvia alle disposizioni del regolamento di contabilità di cui D.I. 129/2018, al D.A. 7753/2018 e alle disposizioni normative richiamate in premessa e si rimanda integralmente al D.Lgs n. 36/2023.

ARTICOLO 12 - FORO COMPETENTE

Per tutti i contratti stipulati dal Dirigente scolastico, di norma, il foro competente è quello di CATANIA sede dell'Avvocatura dello Stato e le spese di registrazione dell'atto, in caso d'uso, sono a carico della parte richiedente.